



SCHEDA DI PROGETTO

COPROGETTAZIONE CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E CONTRASTO ALLA SOLITUDINE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA NEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA.

PREMESSA

L'analisi demografica del Comune di Bellaria Igea Marina evidenzia un aumento della popolazione anziana, con particolare riferimento alla fascia di età pari o superiore a 75 anni, che, soprattutto in presenza di reti familiari e relazionali ridotte, può essere maggiormente esposta a condizioni di fragilità sociale e isolamento.

I cambiamenti nella struttura familiare e nelle reti relazionali possono determinare, soprattutto per le persone anziane che vivono sole, una riduzione delle occasioni di incontro, partecipazione e socializzazione, con possibili ricadute sul benessere e sulla qualità della vita. Risulta quindi necessario promuovere interventi di prossimità, flessibili e accessibili, in grado di intercettare le situazioni di isolamento e favorire il mantenimento delle relazioni sociali.

In tale prospettiva, appare necessario adottare un approccio multidimensionale e di comunità, capace di valorizzare non solo i bisogni della popolazione anziana, ma anche le risorse, le competenze e le opportunità presenti nel territorio.

A tal fine, il Comune di Bellaria Igea Marina intende sperimentare lo strumento della **co-progettazione**, quale modalità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore finalizzata alla costruzione condivisa di interventi di interesse generale.

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento.

Il Comune di Bellaria-Igea Marina, nel rispetto degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, intende pertanto attivare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato alla **co-progettazione degli interventi e delle attività previsti nel presente Documento Progettuale**, nonché alla successiva definizione del rapporto di partenariato con gli Enti del Terzo Settore individuati quali soggetti attuatori.

ANALISI DI CONTESTO E DESTINATARI

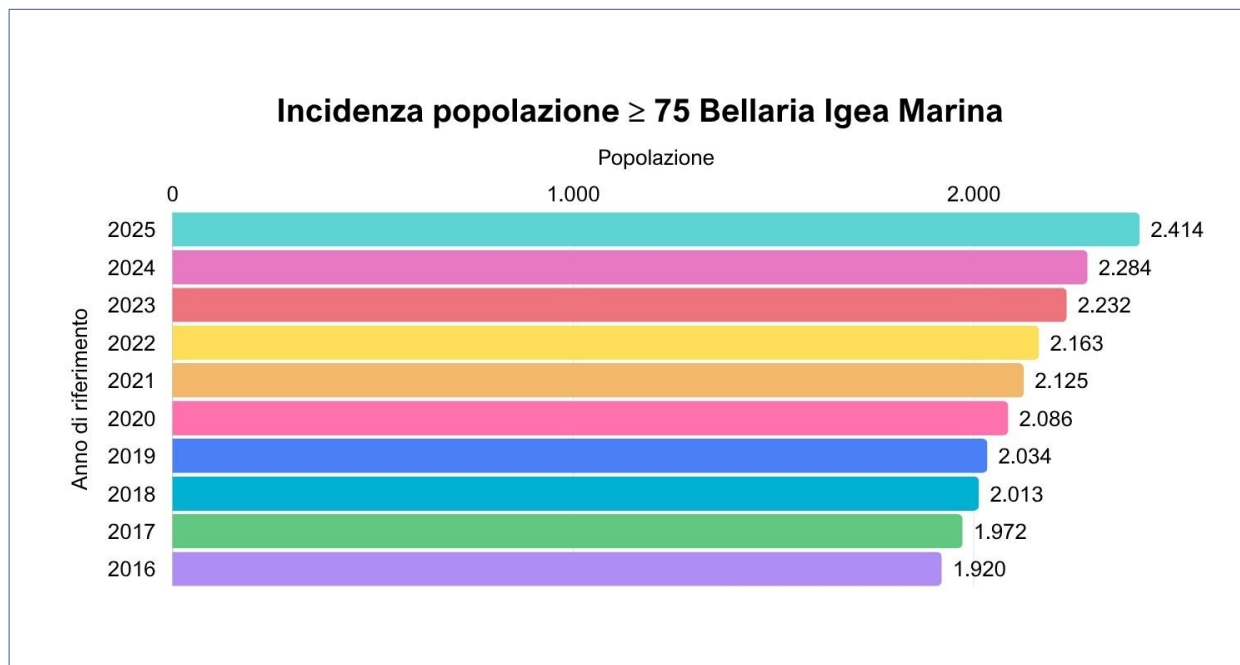
L'invecchiamento della popolazione costituisce un fenomeno strutturale che richiede una progressiva ridefinizione delle politiche sociali e delle modalità di intervento a favore della popolazione anziana.

In **Emilia-Romagna**, al **1° gennaio 2025**, le **persone di età pari o superiore a 75 anni** è stimata in circa **600.000 residenti**, attestandosi intorno al **13,3%** dell'intera popolazione regionale. Secondo i dati diffusi dall'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna, circa 210.000 famiglie in **regione sono composte da una sola persona anziana di 75 anni o più che vive da sola**. (Fonte <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/studi-analisi/2025/popolazione-residente-emilia-romagna-2025>)

Il fenomeno dell'isolamento sociale rappresenta un ulteriore elemento di fragilità. Il 17% della popolazione ultra 64enne è a **rischio di esclusione sociale** e si stima che circa 169.000 persone ultra 64enni non abbiano partecipato a incontri collettivi, frequentato altre persone o telefonato a qualcuno per conversare. Il rischio di isolamento sociale è significativamente più alto tra le persone con 75 e più anni, con bassa istruzione, molte difficoltà economiche e disabilità.

Anche nel territorio comunale di **Bellaria Igea Marina** la componente anziana della popolazione rappresenta una realtà demografica significativa. **Al 1° gennaio 2025**, secondo i dati riportati nell'analisi demografica comunale, i residenti di **età pari o superiore a 75 anni sono 2.414** corrispondenti al **12,39%** della popolazione complessiva.

Negli ultimi 9 anni (2016-2025), l'incidenza della popolazione anziana è aumentata, passando dal **9,84%** del 2016 al **12,03%** del 2025.



La popolazione anziana non costituisce un gruppo omogeneo: accanto a persone autonome e attivamente inserite nella comunità, sono presenti persone che, pur non necessitando di interventi assistenziali intensivi, vivono condizioni di fragilità sociale e relazionale. E' dunque importante intensificare gli interventi rivolti alla popolazione anziana, con particolare attenzione alla **prevenzione della solitudine e dell'isolamento sociale e alla promozione delle relazioni e della partecipazione alla vita comunitaria**.

I destinatari saranno pertanto le **persone di età pari o superiore a 75 anni residenti nel Comune di Bellaria Igea Marina** che vivono condizioni di solitudine, isolamento sociale o riduzione delle occasioni di relazione e socializzazione, individuate dal Servizio Sociale del Comune di Bellaria Igea Marina.

FINALITÀ

La finalità del progetto è quella di contrastare la solitudine e l'isolamento sociale delle persone anziane di età pari o superiore a 75 anni, residenti nel Comune di Bellaria Igea Marina, attraverso la promozione di servizi e attività di prossimità volti a favorire la compagnia, la socializzazione, la partecipazione alla vita della comunità, ed il mantenimento delle relazioni sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- contrastare la solitudine e l'isolamento sociale delle persone anziane;
- favorire occasioni di incontro, compagnia, socializzazione e partecipazione;
- promuovere il benessere e la qualità della vita della popolazione anziana;
- rafforzare le relazioni tra le persone anziane e la comunità di appartenenza;
- favorire incontri tra generazioni;
- rafforzare il raccordo tra servizi territoriali, Enti del Terzo Settore, associazioni e reti informali, promuovendo un modello di welfare partecipato e integrato.

ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività dovranno essere finalizzate a contrastare la solitudine e l'isolamento sociale delle persone anziane, favorendo relazioni continuative, occasioni di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità.

Gli interventi dovranno comprendere incontri individuali o di gruppo presso il domicilio, la partecipazione ad attività sul territorio ad iniziative culturali e ricreative, nonché ogni altra forma di intervento ritenuta appropriata compatibilmente con la/le condizione/i della/e persona/persona.

Eventuali ulteriori attività individuate e condivise nell'ambito del percorso di co-progettazione, coerenti con le finalità del progetto e con i bisogni rilevati sul territorio.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Istruttoria pubblica di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs n. 117/2017.

DURATA

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il/i Soggetto/i che gestirà/ranno le attività stipulerà con esso/i una convenzione che avrà durata massima di anni 1 (uno).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il progetto per il tempo necessario e funzionale al completamento delle fasi/azioni progettuali condivise con l'Ente pubblico e previa valutazione della persistenza dell'interesse pubblico specifico sino ad un massimo di 1 (una) annualità, ovvero di ridefinire una durata minore in funzione dei risultati ottenuti.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE PUBBLICO

Per la realizzazione del progetto l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, mette a disposizione le seguenti risorse:

a) contributo annuo lordo onnicomprensivo di € 1.000,00, come importo massimo erogabile per il rimborso delle spese sostenute.

b) eventuali contributi extra, erogati a fronte delle spese sostenute per l'attuazione di progetti specifici, previo accordo con l'Ente pubblico.

La definizione del percorso di coprogettazione sarà seguito dalla stipula di una convenzione con la definizione dei rapporti, anche finanziari, tra l'Amministrazione comunale e gli enti del terzo settore coinvolti.

CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DEI SOGGETTI PARTNER

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la coprogettazione, è richiesto che gli ETS concorrano all'attuazione degli interventi, con una quota minima, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc...) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale.

La messa a disposizione di un immobile da parte degli enti del privato sociale può essere valorizzata nel piano finanziario mediante la rappresentazione dei costi per l'utilizzo degli stessi (es. mutuo, ammortamento, investimenti in riqualificazione fisica effettuati successivamente al 8 marzo 2022, ecc...), congrua in relazione ai valori di mercato, e può essere oggetto di compartecipazione.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'articolo 51 del D.Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria. Tali risorse dovranno essere quantificate economicamente ed inserite nel piano economico-finanziario di sostenibilità.